



Distribuzione Alcoli Italia srl

Lugo (RA)

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Allegato 4 parte generale

CODICE ETICO

Tabella Edizioni e revisioni

Data	Aggiornamenti del Documento
02/07/2025	Prima Edizione a seguito di adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001.

INDICE

1	Introduzione.....	5
	Finalità del Codice Etico.....	5
	La Società.....	7
	L'impatto valoriale: mission, vision, valori.....	8
	I valori	8
	Mission e vision.....	9
2	Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico.....	9
3	Visione etica.....	10
	Comportamenti etici	10
	Politica per la gestione etica e dei rapporti professionali	11
4	Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)	12
	Gestione rapporti ed informativa nei confronti della P.A.....	12
	Richiesta e gestione finanziamenti e contributi della P.A.	14
	Tutela della veridicità delle dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria.....	14
5	Gestione societaria	14
	Trasparenza, completezza riservatezza delle informazioni.....	14
	Gestione degli adempimenti fiscali	15
	Relazioni con i soci	17
	Attività degli Organi sociali.....	17
	Responsabilità degli Organi amministrativi.....	18

<i>Rapporti con i fornitori, collaboratori e consulenti esterni.....</i>	<i>18</i>
<i>Rapporti con amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori.....</i>	<i>18</i>
6 Gestione delle risorse umane	19
<i>Valore delle risorse umane</i>	<i>19</i>
<i>Gestione delle risorse umane</i>	<i>20</i>
<i>Politica etica, certificazioni e sostenibilità di distribuzione alcoli</i>	<i>21</i>
7 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.....	22
8 Rapporti con il mercato	24
<i>Ricettazione e riciclaggio.....</i>	<i>24</i>
<i>Tutela del mercato e della concorrenza</i>	<i>24</i>
9 Riservatezza e tutela delle informazioni e gestione dei sistemi informatici	25
<i>Tutela della proprietà intellettuale</i>	<i>25</i>
<i>Gestione dei sistemi informatici</i>	<i>25</i>
10 Contrasto di fenomeni associativi finalizzati alla commissione di illeciti	26
<i>Attività finalizzate alla criminalità organizzata</i>	<i>26</i>
<i>Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico</i>	<i>26</i>
11 Attività finalizzata al contrabbando.....	26
12 Tutela dell'ambiente e dei beni culturali e paesaggistici.....	27
13 Modalità di attuazione del Codice Etico.....	28
14 Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001	29
15 SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER	30
<i>MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI</i>	<i>30</i>

<i>VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI.....</i>	<i>30</i>
<i>16 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI</i>	<i>31</i>
<i>17 DISPOSIZIONI FINALI</i>	<i>31</i>
<i>CONFLITTO CON IL CODICE.....</i>	<i>31</i>
<i>MODIFICHE E AGGIORNAMENTI DEL CODICE.....</i>	<i>32</i>

1 INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico si applica a Distribuzione Alcoli Italia srl (di seguito anche “DAI” o “Società” o “Ente”) ed i destinatari del Codice Etico sono pertanto i soci, gli amministratori, i collaboratori della Società, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano e intrattengono rapporti o relazioni con essa (di seguito anche i “destinatari”).

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Distribuzione Alcoli Italia, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e pertanto la Società si impegna alla sua diffusione presso tutti i soggetti interessati, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione e l'attuazione, prendendo altresì le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso, prevedendo sanzioni in caso di sua violazione.

I destinatari hanno l'obbligo di conoscerne le norme, di astenersi da comportamenti ad esse contrari. Gli stessi possono segnalare violazioni al Codice Etico tramite i canali previsti dalla Società, con tutela contro ogni forma di discriminazione o ritorsione.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i collaboratori della Società.

Ogni soggetto che operi per conto o a favore della Società e che violi il Codice Etico, nel rispetto delle normative vigenti, sarà sottoposto a sanzione disciplinare, alla revoca di poteri e funzioni e ad ogni ulteriore provvedimento, in relazione alla gravità della violazione.

In ogni rapporto d'affari, tutte le controparti devono essere informate sull'esistenza di principi etici contenuti nel Codice e della necessità di rispettarli, pena le conseguenze stabilite dal contratto.

FINALITÀ DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico (di seguito il “Codice Etico” o, più semplicemente, il “Codice”) esprime gli impegni e le responsabilità di DAI, nella conduzione delle attività aziendali, da

parte degli Amministratori, componenti degli organi sociali e collaboratori a qualsiasi titolo della Società.

Distribuzione Alcoli Italia ha predisposto il presente Codice Etico, al fine di:

- ❖ *definire, con chiarezza e trasparenza, l'insieme dei valori ai quali si ispira e dei principi volti a orientare i comportamenti da adottare per raggiungere gli obiettivi aziendali;*
- ❖ *favorire lo sviluppo di una cultura aziendale comune.*

Il Codice Etico è uno strumento fondamentale per lo svolgimento delle attività aziendali, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine della Società ed i cui principi costituiscono il fondamento per il successo e lo sviluppo attuale e futuro dell'impresa.

Per un'efficace applicazione, il Codice Etico va inteso come uno strumento rivolto a indurre ed indirizzare, piuttosto che a imporre e sanzionare. La corretta interpretazione delle prescrizioni del Codice fa sì che possa aiutare ogni Destinatario ad affrontare i problemi che si presentano nell'attività di tutti i giorni, in cui temi etici, problemi organizzativi e scelte gestionali sono strettamente connessi tra loro.

Il Codice Etico costituisce elemento di riferimento per i destinatari, come successivamente individuati, ed abbraccia in modo ampio il ruolo ed i rapporti di DAI con i propri *stakeholder* (ovvero quei soggetti, intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni, che hanno con l'azienda relazioni significative dalle quali derivano specifici o generici interessi legittimi).

Elemento di rinvio per i soci, gli amministratori ed i collaboratori di DAI è il Codice Etico di Terre Cevico, socia al 50% dell'Ente, in conformità allo spirito fondante della cultura aziendale e cooperativa della stessa.

DAI è consapevole che l'adozione di un Codice Etico, che enunci in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali si ispira per il raggiungimento degli obiettivi di business, è di importanza centrale per il corretto svolgimento delle rispettive attività. L'osservanza del Codice è considerata condizione imprescindibile per un corretto funzionamento della Società, per la tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine,

e per una maggior soddisfazione della clientela e dei soci; fattori questi che concorrono al successo e allo sviluppo dell'Ente.

LA SOCIETÀ

Distribuzione Alcoli Italia è un'azienda commerciale nel settore della distribuzione di alcoli e distillati di alta qualità, nata per rispondere alla crescente domanda del mercato degli alcoli in Italia. La società, frutto di anni di esperienza e ristrutturazioni nel settore delle distillerie italiane, si propone di soddisfare le esigenze di una clientela diversificata, offrendo soluzioni personalizzate e prodotti di altissimo livello.

Distribuzione Alcoli Italia si occupa dell'acquisto e della rivendita all'ingrosso di una vasta gamma di prodotti alcolici, con Alcole etilico 96% e 99%, inclusi distillati di qualità come brandy, grappe, acqueviti, rum e whisky. Collabora con produttori leader a livello europeo, garantendo prodotti sicuri e certificati, ideali per il settore alimentare, farmaceutico, cosmetico e chimico.

DAI si impegna a valorizzare i prodotti ed i servizi che offre alla clientela, seguendo attentamente l'evoluzione del mercato nazionale e comunitario con obiettivo di fornire soluzioni sempre più competitive ed all'avanguardia.

Tramite il deposito fiscale della Società, la cui attività è supportata da specifica autorizzazione doganale, l'Ente può gestire la distribuzione degli alcoli, assicurando una logistica puntuale e di alta qualità per tutto il territorio nazionale.

DAI opera nel contesto industriale della socia Terre Cevico, secondo i principi di sostenibilità propri della Cooperativa, in un percorso di miglioramento continuo.

In quest'ottica DAI ha sviluppato la propria politica etica e chiede a tutte le parti interessate di esaminarla e condividerne i principi, al fine di assicurare l'adeguata gestione di tali rilevanti aspetti che rivestono natura sostanziale nella conduzione della propria attività. DAI comunica la propria politica etica alle parti interessate in linea con la politica di Terre Cevico, mediante pubblicazione web.

L'IMPATTO VALORIALE: MISSION, VISION, VALORI

I Valori ed il Codice Etico, insieme a Mission e Vision, costituiscono l'impianto valoriale di Distribuzione Alcoli Italia. I principi ispiratori, ma anche l'indicazione dei comportamenti concreti che tutta la Società, a partire dai suoi Amministratori e dai suoi Collaboratori, deve tenere nei confronti dei portatori di interesse, interni ed esterni.

Valori e Codice Etico rappresentano, infatti, la "Costituzione interna" dell'Ente, come tale, una guida per l'agire quotidiano.

I Principi ispiratori di DAI sono si fondano principalmente su: Trasparenza; Qualità; Sicurezza; Responsabilità; Sostenibilità; Legalità; Integrità.

I VALORI

DAI fonda la propria organizzazione sui valori della cooperazione in linea con il Codice Etico della propria socia Terre Cevico. Si tratta di un'identità forte che si radica nella capacità di coesione e di riconoscimento nei valori di supporto e sostegno reciproco.

I valori che la Società persegue si fondano in particolare su:

- Responsabilità e consapevolezza dell'impatto sociale dei nostri prodotti;
- Legalità nel rispetto di leggi nazionali ed internazionali, in particolare legate alla gestione, distribuzione e movimentazione degli alcoli;
- Qualità e Sicurezza, soprattutto la qualità dei prodotti distribuiti e la sicurezza delle pratiche legate al deposito e trasporto degli alcoli;
- Trasparenza nel comunicare con chiarezza ed onestà verso, clienti, fornitori, collaboratori ed autorità;
- Integrità, tramite l'attuazione di pratiche corrette ed etiche;
- Tutela dell'ambiente con il rispetto di pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale del proprio processo;

MISSION E VISION

La missione di DAI è proiettata verso uno scenario futuro che coniuga ideali, valori cooperativi, obiettivi, azioni e che si fonda, su elementi di analisi, controllo e consapevolezza, come basi per il miglioramento continuo, per il coinvolgimento degli attori della filiera, per la ricerca di nuovi partner e per uno sviluppo rapido e mirato delle strategie produttive e commerciali. DAI mira a soddisfare le esigenze del mercato degli alcoli, offrendo una vasta gamma di prodotti destinati a clienti diversificati. L'azienda si impegna a valorizzare i propri prodotti e servizi, monitorando costantemente il mercato nazionale e comunitario per adattarsi alle dinamiche del settore.

La visione di DAI, persegue il consolidamento della propria posizione sul mercato come punto di riferimento nel settore della distribuzione di alcoli, attraverso l'adozione di infrastrutture moderne e l'implementazione di un sistema qualità rigoroso. L'azienda punta a garantire prodotti conformi alle specifiche richieste, promuovendo al contempo la sostenibilità e l'innovazione nel settore.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico si applica a Distribuzione Alcoli Italia ed i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per gli Amministratori, per i Soci, tutti i Collaboratori ed i soggetti che agiscono in nome e/o per conto della Società e tutti coloro che, anche se esterni all'Ente, instaurino – direttamente o indirettamente – un rapporto stabile o temporaneo con DAI.

Tutti i predetti soggetti, nel seguito collettivamente definiti "Destinatari", sono tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a far rispettare i principi e le disposizioni del presente Codice Etico.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di DAI giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quanto disposto nel presente documento.

Il Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero, pur in considerazione della diversità culturale, sociale, economica e normativa dei vari Paesi in cui opera o dovesse operare la Società.

3 VISIONE ETICA

Distribuzione Alcoli Italia aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione dell'Ente o che hanno comunque un interesse nelle attività della Società.

Sono stakeholder coloro che compiono investimenti connessi alle attività di DAI, in primo luogo i Soci, i Collaboratori, i Clienti, i Fornitori, Enti ricerca, Partner della Società.

In senso allargato sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di DAI, quali le comunità locali e nazionali in cui la Società opera ("portatori d'interesse").

La ricerca di un rapporto corretto e trasparente con gli stakeholder eleva, garantisce e protegge la reputazione della Società nel contesto sociale in cui essa opera.

DAI, consapevole della rilevanza delle tematiche di carattere etico e sociale che appartengono di fatto e di diritto al patrimonio culturale del mondo cooperativo caratteristico della compagine sociale, mira al perseguimento di comportamenti conformi a standard etici volontari.

COMPORTAMENTI ETICI

Con comportamento etico si intende il modo di agire che realizza il sistema di valori dell'azienda definito nel presente Codice.

DAI condivide gli obiettivi di carattere etico con la propria socia Terre Cevico, al fine di operare nel rispetto e tutela della persona, della libertà di espressione. L'Ente condivide i valori etici che mirano al rispetto della dignità dei lavoratori e la necessità di creare un ambiente di lavoro caratterizzato dal miglior livello possibile di qualità della vita, per chi vi opera.

Non sono etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti prevenuti ed ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione:

- ❖ cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza;

- ❖ violi le regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti vigenti;
- ❖ contravvenga ai principi enunciati nella Politica Etica e di Sostenibilità della Compagine Sociale.
- ❖ operi in contrasto con le prescrizioni del presente Codice.

Non corrispondono a comportamenti etici inoltre:

- ❖ discriminazioni, molestie e violenze nell'ambiente di lavoro;
- ❖ violazioni di diritti umani.

Tali comportamenti hanno quale prima conseguenza la creazione di una influenza negativa sulle relazioni lavorative, sull'impegno dei lavoratori, sulla salute, sulla produttività, sulla qualità dei servizi erogati e sulla reputazione aziendale, rappresentando una minaccia per la salute e benessere collettivi.

Nella conduzione delle attività aziendali i comportamenti non etici, inoltre, compromettono il rapporto di fiducia con i propri stakeholder.

POLITICA PER LA GESTIONE ETICA E DEI RAPPORTI PROFESSIONALI

DAI riconosce la fondamentale necessità di promuovere ed attuare una politica che assicuri, all'interno del proprio contesto lavorativo, il pieno rispetto delle norme stabilite dalle vigenti disposizioni di legge nazionali e comunitarie, in materia di gestione dei rapporti di lavoro, riconoscendo il valore dei contratti collettivi nazionali, degli accordi interni e di ogni altra forma di carattere normativo vigente, in linea con la politica della sua compagine sociale.

DAI riconosce ed attesta che l'onestà, la lealtà, la capacità, le competenze professionali, la serietà e la dedizione delle risorse umane rappresentano una delle condizioni fondamentali per il successo di una Società nel raggiungimento dei propri obiettivi.

In linea con la propria Socia Cooperativa, si impegna a favorire il rispetto delle normative legate alla gestione delle risorse umane ed alla tutela dell'integrità morale di tutti i collaboratori.

È fatto assoluto divieto di fare ricorso, nelle relazioni di lavoro:

- ❖ a qualsiasi forma di discriminazione di genere, di appartenenza etnica e/o religiosa, età, nazionalità, disabilità, cultura, orientamento sessuale, opinione politica, convinzioni personali, e/o qualsiasi altra forma avente carattere discriminatorio;
- ❖ a qualsiasi atto o comportamento indesiderato avente connotazione sessuale;
- ❖ a qualsiasi forma di vessazione o di violenza morale e/o psicologica;
- ❖ a qualsiasi comportamento discriminatorio, o indesiderato, a connotazione sessuale, caratterizzato da violenza morale e/o psicologica.
- ❖ a molestie di qualsiasi natura o, più in generale, di porre in essere comportamenti idonei a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate e comunque lesivi della dignità del lavoratore.

La eventuale selezione dei collaboratori deve essere condotta esclusivamente sulla base di criteri di professionalità e di competenza, secondo i profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

In linea con la propria storia Terre Cevico, DAI ritiene la formazione una leva fondamentale per valorizzare le risorse umane per adeguarne le competenze ai contesti che il mercato propone, nella valorizzazione di una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità.

4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.A.)

GESTIONE RAPPORTI ED INFORMATIVA NEI CONFRONTI DELLA P.A.

La Società, gli Organi sociali ed i loro componenti, i collaboratori, i consulenti, e tutti i soggetti terzi che agiscono per conto della stessa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, rispettano i principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I soggetti che trattano ed hanno contatti con la P.A., con funzionari pubblici, con Enti, organizzazioni e/o istituzioni devono essere specificatamente e formalmente incaricati dalla Società.

Le persone incaricate dalla Società di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A. italiana e/o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzare illecitamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della P.A. italiana o straniera.

In specifico, è fatto divieto a chiunque operi per conto di DAI, di porre in essere le seguenti azioni direttamente o indirettamente:

- ❖ proporre – in qualsiasi modo – opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale o per interposta persona;
- ❖ promettere od offrire in alcun modo denaro, servizi, prestazioni o altra utilità, salvo che si tratti di doni, omaggi o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- ❖ compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali italiani o stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

I soggetti che operano per conto della Società hanno l'obbligo di astenersi dall'intraprendere rapporti con la P.A. in ogni caso in cui sussistano situazioni di conflitto di interesse.

L'Ente condanna qualsiasi comportamento che possa favorire la fraudolenta esecuzione di un contratto di somministrazione o di appalto, o ravvisare una malafede nell'esecuzione del contratto in difformità di quanto in esso previsto.

I soggetti che operano per conto di DAI nell'adempimento di eventuali obblighi contrattuali con lo Stato, con un altro ente pubblico, o con un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità, devono adottare comportamenti conformi ai doveri di lealtà e moralità commerciale e di buona fede contrattuale.

RICHIESTA E GESTIONE FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI DELLA P.A.

DAI condanna qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Società garantisce il rispetto del vincolo di destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti, ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea anche di modico valore e/o importo, vietando quindi la destinazione di tali somme a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

TUTELA DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

È richiesto a tutte le funzioni aziendali di non assumere comportamenti che potrebbero influenzare il soggetto chiamato a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di salvaguardare il principio d'indipendenza ed autonomia del medesimo nell'esprimersi davanti all'Autorità Giudiziaria.

5 GESTIONE SOCIETARIA

La Società condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad ausiliare, incoraggiare, facilitare ed indurre gli Amministratori della stessa a violare uno o più dei principi di seguito indicati.

TRASPARENZA, COMPLETEZZA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile. A tal fine:

- ❖ Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima;
- ❖ Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo;
- ❖ Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.
- ❖ Le informazioni e dati riservati devono essere usati solo ai fini consentiti dalla legge.
- ❖ La Società condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico. A tal fine:
 - Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli documenti sopra indicati;
 - Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle Funzioni preposte, devono essere supportate da scelte legittime e da idonea documentazione.

GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI

Distribuzione Alcoli Italia si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute.

In tal senso opera nel rispetto della normativa vigente in materia di fiscalità al fine di garantire la corretta determinazione, certificazione e liquidazione delle imposte.

DAI adotta principi e linee guida di strategia fiscale che conducono l'attività nella gestione delle tematiche fiscali ed in particolare del rischio a queste associato.

I principi ispiratori si uniformano alle regole di condotta che la Società si è data ed agli standard di comportamento a cui tutti i dipendenti ed i collaboratori devono conformarsi e che costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali che questi ultimi devono osservare.

Ciascuna collaboratore dell'Ente svolge la propria attività e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a propria disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

I rapporti con i portatori di interesse, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare una condotta non onesta.

Ciascuna persona che opera per conto di DAI, deve agire nel rispetto delle norme previste in relazione alla natura dell'incarico affidatogli e non deve mai porsi in una situazione che possa diminuire il suo libero arbitrio o essere di ostacolo all'adempimento dei suoi doveri, così come deve evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

In specifico DAI opera nel rispetto formale e sostanziale di tutte le normative, regolamenti e prassi di natura fiscale, nazionali, internazionali o sovranazionali, tenendo un atteggiamento di collaborazione e trasparenza con le autorità fiscali e doganali. La Società promuove ogni comportamento delle funzioni interne e dei collaboratori esterni in materia fiscale che sia in linea con tali principi, non ostacolando in alcun modo le eventuali attività di verifica delle autorità e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, la funzione competente persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, ove necessario, anche delle consulenze di professionisti esterni.

Nelle situazioni di contenzioso DAI promuove, in difesa anche dell'interesse dei propri soci, la ragionevole interpretazione delle norme e procedure di soluzione delle controversie in materia fiscale e tributaria, laddove ci siano discordanze interpretative con l'autorità competente.

La Società si impegna a non mettere in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui sia ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario.

In tal senso, al fine di assicurare nel modo più efficace la conformità del proprio operato con la disciplina fiscale pertinente, DAI promuove l'adozione di ogni procedura, protocollo o prassi che favorisca l'implementazione di un adeguato sistema di controllo interno che permetta una verifica della tempestività e della correttezza formale e sostanziale degli adempimenti tributari e fiscali.

Vengono infine assicurate adeguate risorse umane, materiali, finanziarie e di rilevanza organizzativa idonee a garantirne lo svolgimento delle funzioni collegate alla determinazione corretta delle imposte ed all'efficiente esecuzione degli adempimenti tributari e fiscali.

DAI utilizza la tecnologia in materia fiscale, per massimizzare la qualità e l'accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni.

RELAZIONI CON I SOCI

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che diversamente sarebbe stata assunta.

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli Organi sociali devono svolgere le proprie attività nel rispetto delle regole sancite dallo Statuto sociale e dalla legislazione nazionale e comunitaria.

In occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, gli Organi sociali ed i loro componenti, i collaboratori della Società, i consulenti e i terzi che agiscono per conto della Società, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

E' vietato porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

E' altresì vietato qualsiasi comportamento tendente alla riduzione del capitale sociale, o fusione con altra società, o scissione, allo scopo di cagionare un danno ai creditori.

RAPPORTI CON I FORNITORI, COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI

DAI richiede ai propri fornitori di beni e/o servizi, inclusi i consulenti esterni, il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, congruità economica, qualità, inerenza e liceità e di operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

I fornitori sono valutati considerando anche gli aspetti di conformità etica e di responsabilità sociale e devono operare conformandosi agli standard etici della Società, allineandosi ai contenuti delle procedure interne di DAI e della compagine sociale, legate alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza, alla politica etica e di sostenibilità oltre che al presente Codice Etico.

RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, DIRETTORI GENERALI, DIRIGENTI PREPOSTI ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI, SINDACI E LIQUIDATORI

Nei rapporti con soggetti terzi, ed in particolare con soggetti come individuati al primo e secondo comma dell'art. 2635 del Codice Civile, sono senza eccezione proibiti, per gli amministratori, i collaboratori, i consulenti esterni e qualunque altro soggetto della Società o che operi per conto o nell'interesse della stessa, atti che possano favorire o realizzare pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore, qualora rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese devono essere sempre autorizzate dalla posizione definita dalle procedure interne e documentate in modo adeguato.

6 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

VALORE DELLE RISORSE UMANE

Nell'ambito della normativa vigente, la Società si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale.

DAI in linea con il Codice Etico della propria socia Terre Cevico, ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Essa pertanto ripudia qualsiasi attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale ed ogni possibile azione che possa favorire o alimentare sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

DAI, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, è impegnata a rispettare ed a far rispettare ai propri collaboratori, fornitori e partners la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Ogni collaboratore che nello svolgimento della propria attività, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale così come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata

notizia ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza oppure utilizzare i canali di segnalazione interna predisposti dalla Società.

La Società si impegna a non porre in essere situazioni configurabili come impiego di lavoratori stranieri il cui soggiorno sia irregolare, scaduto, revocato o annullato.

È fatto assoluto divieto di porre in essere qualsiasi forma di propaganda di razzismo, xenofobia anche mediante istigazione al razzismo o alla xenofobia posta in essere da dipendenti o collaboratori.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

DAI promuove, a tutti i livelli della propria organizzazione, una gestione delle risorse umane favorevole a relazioni interpersonali rispettose e proficue, in funzione dello sviluppo di un clima aziendale etico.

I Responsabili di area o ufficio, all'interno del proprio contesto di lavoro, hanno il dovere di prevenire il verificarsi di comportamenti molesti, ai sensi del presente Codice e di prevenire il verificarsi di condizioni di rischio per l'integrità psicofisica e la personalità morale di coloro che prestano la propria attività lavorativa (mobbing, straining, burnout e stress), favorendo il diffondersi di corrette relazioni interpersonali.

DAI si impegna a far cessare ogni accertato episodio di discriminazione, molestia sessuale, violenza morale e/o psicologica, mobbing, avvalendosi di procedure tempestive e imparziali e si impegna a garantire la tutela della persona offesa ed a prevenire eventuali pericoli di ritorsione o penalizzazione.

Nel caso di assunzione di personale, la Società si impegna a rispettare forme contrattuali di lavoro regolare, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi ed accordi, non essendo ammessa alcuna forma di lavoro irregolare e di sfruttamento.

La selezione del personale dovrà assumere ed essere effettuata in base:

- ❖ alle esigenze aziendali, così come potrebbero risultare dalle richieste avanzate dalla funzione richiedente;
- ❖ alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze,

❖ al rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in un contesto eventuale di selezione del personale, saranno strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nella selezione del personale e nei limiti delle informazioni disponibili, la Società adotterà opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione ed assunzione, garantendo un trattamento equo basato su capacità e competenze individuali ed il rigoroso rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia di orario di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria, ferie, equa retribuzione.

Dai condanna il ricorso a condizioni di lavoro, metodi di sorveglianza o situazioni alloggiative degradanti o potenzialmente pericolosi, ritenuti assolutamente inaccettabili.

POLITICA ETICA, CERTIFICAZIONI E SOSTENIBILITÀ DI DISTRIBUZIONE ALCOLI

Dai persegue i più elevati standard di qualità ed etica in ogni aspetto della sua attività. Ogni decisione è guidata da responsabilità, integrità e rispetto, sia nei confronti dei propri collaboratori e soci, sia nei confronti dei clienti. La Società persegue obiettivi di trasparenza, attenzione e impegno costanti nel perseguire la propria politica per la qualità.

Dai ha adottato e mantiene la certificazione ISO 9001:2015, a testimonianza dell'impegno nel garantire standard elevati ed aggiungere valore al proprio processo, in ottica di rafforzamento dei legami con i propri partner. La politica di qualità per la distribuzione di alcolici mira a garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti, rispettando le normative e la legislazione vigente. La qualità dei prodotti alcolici viene verificata in ogni fase del processo, dalla scelta dei fornitori all'arrivo dei prodotti presso l'azienda, fino alla spedizione ai clienti.

La politica di qualità per la distribuzione di alcoli di DAI definisce i principi e le procedure che l'azienda segue per garantire che i suoi prodotti siano di alta qualità e sicuri per il consumatore.

La Società garantisce il rispetto di tutte le normative vigenti in materia di alcoli, sia a livello nazionale che internazionale e garantisce la tracciabilità della catena di approvvigionamento dal produttore al consumatore finale.

Il sistema di qualità garantisce il perseguimento da parte di DAI di una politica di trasparenza nei confronti dei propri clienti riguardo ai processi di produzione e controllo qualità.

Nell'ambito del sistema di gestione la Società persegue una politica di formazione adeguata per i propri collaboratori, anche in relazione ai principi di qualità ed alle procedure del sistema certificato, in ottica di miglioramento continuo.

La politica di qualità viene revisionata periodicamente per tenere conto di eventuali cambiamenti normativi o tecnologici, anche a seguito del Riesame annuale della Direzione.

DAI si impegna fortemente per la sostenibilità. La Società persegue obiettivi di tutela ambientale in particolare garantendo le attività nel deposito di alcoli, realizzato secondo le migliori tecnologie disponibili, nel rispetto di rigorosi protocolli di prevenzione degli sversamenti e di prevenzione e gestione delle emergenze.

L'Ente, oltre alla gamma tradizionale di prodotti, affianca anche l'alcol etilico neutro 96,5° certificato biologico, un prodotto ricavato da cereali biologici in conformità ai Regolamenti comunitari, in relazione al quale ha ottenuto la relativa certificazione rilasciata da un Ente accreditato.

7 SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DAI opera nel il più rigoroso rispetto delle norme legate alla sicurezza sul lavoro, in particolare in conformità alle norme vigenti ed alle più recenti normative tecniche atte a garantire la sicurezza del deposito di alcoli, in collaborazione con la propria socia Terre Cevico, nel cui contesto aziendale opera.

In particolare DAI si impegna a collaborare con Terre Cevico al fine di garantire:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori quale priorità;
- che i rischi per i lavoratori siano mitigati alla fonte, per quanto possibile, scegliendo le migliori tecnologie disponibili;
- che i rischi non evitabili siano correttamente valutati e mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive ed individuali;
- che l'informazione, la formazione dei lavoratori e l'addestramento siano diffusi, aggiornati e specifici con riferimento alla mansione svolta;
- che si faccia fronte puntualmente, con rapidità ed efficacia, ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- che l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera.

La Società si assicura, tramite specifici accordi con la socia Terre Cevico, che al perseguimento delle finalità sopra esposte, vengano destinate risorse organizzative, strumentali ed economiche adeguate, con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, nonché la predisposizione delle relative misure di prevenzione.

I collaboratori dell'Ente, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Ogni lavoratore addetto al deposito e movimentazione degli alcoli, deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti a prestare la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, ed osservando in particolare le istruzioni e le direttive, dettate da DAI e da Terre Cevico, così come individuate nell'ambito delle rispettive organizzazioni.

8 RAPPORTI CON IL MERCATO

RICETTAZIONE E RICICLAGGIO

La Società stabilisce che i rapporti d'affari devono essere intrattenuti esclusivamente con clienti, collaboratori, partners e fornitori di sicura reputazione, che svolgono attività commerciali lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime.

A tal fine sono previste regole, protocolli e, se valutate come opportune, procedure formali che assicurano la corretta identificazione della clientela, e l'adeguata selezione e valutazione dei fornitori con cui collaborare.

La Società condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali la ricettazione, il riciclaggio o l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

Incassi e pagamenti devono essere effettuati con gli strumenti e con le modalità previste dalla legge.

TUTELA DEL MERCATO E DELLA CONCORRENZA

DAI riconosce la primaria importanza del valore di libera e leale concorrenza tra i soggetti che operano sul mercato e, pertanto, stigmatizza qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o di un commercio.

La Società, altresì, si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi.

9 RISERVATEZZA E TUTELA DELLE INFORMAZIONI E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La Società salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. La Società è contraria alla riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore, rispettando le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza.

La Società vieta qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate, impegnandosi ad attivare modalità di controllo preventivo e successivo necessarie a garantire la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore.

GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

La Società condanna qualsiasi comportamento consistente nell'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Società un ingiusto profitto a danno dello Stato.

Dal condanna, altresì, ogni possibile comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione dei crimini informatici; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

La Società attribuisce, inoltre, primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei

medesimi. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo all'Ente un utilizzo non corretto degli strumenti informatici aziendali ed in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

10 CONTRASTO DI FENOMENI ASSOCIATIVI FINALIZZATI ALLA COMMISSIONE DI ILLECITI

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La Società si adopera al fine di scongiurare il verificarsi di fenomeni associativi di matrice interna finalizzati alla commissione di illeciti e che si avvalgano a tali fini dei mezzi, delle risorse e del patrimonio aziendale. A tale scopo, DAI adotta tutti gli strumenti di controllo necessari affinché i centri decisionali interni alla Società agiscano e deliberino mediante regole codificate e tengano traccia del loro operato (i.e. verbali di riunione, meccanismi di reporting, etc.).

ATTIVITÀ FINALIZZATE AL TERRORISMO E ALL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

La Società condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di everzione dell'ordine democratico, e si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di tali delitti.

11 ATTIVITÀ FINALIZZATA AL CONTRABBANDO

La Società condanna qualsiasi condotta finalizzata ad eludere i diritti doganali di importazione ed esportazione, i prelievi e le altre imposizioni all'importazione o all'esportazione previsti dalla normativa e dalle relative norme di applicazione ed inoltre, i diritti di monopolio, le sovrimposte di confine ed ogni altra imposta o sovrimposta di consumo a favore dello Stato.

In tal senso si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di tali delitti.

12 TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

In materia di tutela ambientale, DAI, consapevole che le attività svolte dall'azienda, impattano sul consumo di risorse naturali ed influenzano l'ambiente di lavoro ed il mondo esterno, afferma il proprio impegno verso gli aspetti di gestione ambientale e di sostenibilità, perseguendo obiettivi di sviluppo industriale sostenibile, in conformità alla propria politica ed a quella di Terre Cevico, nel cui contesto aziendale opera. In particolare DAI esprime il proprio impegno a:

- ❖ rispettare gli obblighi normativi e le prescrizioni legali contenute in atti autorizzativi ambientali;
- ❖ valutare preventivamente e ridurre il più possibile gli impatti ambientali legati a nuovi processi;
- ❖ definire ed applicare programmi per l'uso razionale delle risorse energetiche, per minimizzare ulteriormente e, ove possibile eliminare, gli impatti ambientali negativi generati dalle attività dell'azienda;
- ❖ assicurare la corretta applicazione delle tecnologie utilizzate per il contenimento degli impatti ambientali, e, ove possibile, perseguire il miglioramento di tali tecnologie o l'adozione di tecnologie più avanzate;
- ❖ assicurare che tutto i collaboratori addetti alle attività aziendali, abbiano ricevuto adeguata informazione e formazione sui requisiti ambientali applicabili al proprio ruolo nell'azienda e che abbiano adeguata consapevolezza che un improprio comportamento può determinare impatti negativi sul sistema di gestione ambientale;
- ❖ sottoporre a periodico riesame la propria politica, per valutarne la correttezza e l'efficacia, nell'ottica del miglioramento continuo;
- ❖ monitorare, in ottica di contrazione, i consumi di energia e di risorse ambientali, favorendo i processi di riciclo, riuso e impiego di fonti alternative.

- ❖ controllare l'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono contribuire all'applicazione di quanto disposto dalla politica della Società.

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto di DAI devono rispettare le norme di legge e i regolamenti ed assumere comportamenti adeguati che agevolino le attività volte ad assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi normativi e le prescrizioni autorizzative in materia ambientale.

A tal fine, la Società destina, tramite accordi di collaborazione con la propria socia Terre Cevico, nel cui contesto aziendale opera, risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa sull'ambiente vigente ed il continuo miglioramento della gestione dei processi aziendali al fine di ridurre gli impatti ambientali degli stessi.

DAI persegue, nello svolgimento della propria attività, il rispetto dei principi di tutela e conservazione dei beni culturali e paesaggistici.

13 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni Socio, Amministratore, collaboratore, cliente, nonché gli enti che a qualunque titolo svolgono la propria attività a favore di DAI sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.

Ogni Socio, Amministratore, collaboratore prende conoscenza in forma esplicita dei propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento rispettivamente di costituzione del rapporto con l'Ente, di accettazione della nomina di Amministratore, nonché di costituzione di rapporti di collaborazione, di prima diffusione del Codice Etico o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

In particolare, collaboratori a qualsiasi titolo di DAI, hanno l'obbligo di:

- ❖ astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel presente Codice Etico;
- ❖ rivolgersi ai propri superiori, all'OdV, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del presente Codice Etico;

- ❖ riferire tempestivamente all'OdV, qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni del presente Codice Etico e qualsiasi richiesta di violazione di cui si è stati destinatari;
- ❖ informare adeguatamente ogni terza parte con la quale si venga a contatto, nell'ambito dell'attività lavorativa, dell'esistenza del presente Codice Etico e degli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni.

Il presente Codice Etico e le sue successive modificazioni vengono adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione e, resi noti all'Assemblea dei Soci, nella seduta immediatamente successiva.

14 ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza, istituito secondo i dettami del D.Lgs. n. 231/2001 ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello organizzativo-gestionale e di controllo societario per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i., nonché sul rispetto dei principi etici enunciati nel presente documento. A tal fine svolge tutti i compiti che ad esso sono assegnati dalla normativa e dalle linee guida di riferimento e che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

- ❖ effettuazione dei controlli necessari per la verifica su funzionamento e osservanza del Modello;
- ❖ libertà di accesso a tutte le fonti di informazione di DAI;
- ❖ facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati;
- ❖ proposta, agli organi competenti, degli eventuali aggiornamenti del Modello e dei protocolli interni che ne fanno parte.

L'Organismo di Vigilanza opera, inoltre, con ampia discrezionalità e con la completa collaborazione dei vertici di DAI. Infine relaziona, con cadenza almeno annuale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

15 SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, DAI adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire, scoprire e denunciare tempestivamente comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice – da parte di qualunque soggetto che agisca nell'interesse della Società o si rapporti con essa – e ad eliminare le relative situazioni di rischio.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

Tutti gli stakeholder di DAI possono segnalare, per iscritto e in forma anche anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico al Gestore delle Segnalazioni individuato, responsabile della ricezione e gestione delle stesse ai sensi della normativa applicabile di cui al D.Lgs. 24/2023, utilizzando i canali di segnalazione previsti nella Procedura per la gestione delle segnalazioni.

Le segnalazioni o informazioni ricevute dal Gestore delle Segnalazioni devono essere correlate a violazioni inerenti alle prescrizioni del presente Codice Etico e/o i reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e/o a violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società. Le segnalazioni devono essere indirizzate al Gestore delle Segnalazioni individuato nell'Organismo di Vigilanza di DAI; il quale assumerà le decisioni di sua competenza in merito alla gestione delle stesse.

VALUTAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

L'Organismo di Vigilanza agisce, di fronte a segnalazioni legate al presente Codice Etico – in conformità alle normative vigenti ed alla Procedura per la gestione delle segnalazioni – in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione (quali ad es. per i fornitori: interruzione dei rapporti di affari). È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

L'Organismo di Vigilanza – nell'ambito di sua competenza, in conformità alle normative vigenti ed alla Procedura per la gestione delle segnalazioni – provvede ad un'analisi della segnalazione e decide l'apertura del procedimento di accertamento. La scelta di aprire o meno il procedimento di accertamento è sempre motivata in forma scritta dall'OdV Gestore delle segnalazioni.

In caso di procedimento di accertamento, il Gestore delle segnalazioni esegue l'istruttoria, ascoltandone eventualmente l'autore, il responsabile della presunta violazione, oltre a raccogliere ogni testimonianza utile.

16 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI

L'Organismo di Vigilanza riporta al Consiglio d'Amministrazione le presunte violazioni del Codice Etico, emerse in conseguenza delle segnalazioni degli stakeholder ed agli esiti delle eventuali procedure di accertamento.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di un'opportuna analisi delle evidenze ricevute, giudica se il comportamento oggetto della segnalazione possa configurarsi o meno come violazione del Codice Etico.

In caso ravvisi la violazione, il Consiglio di Amministrazione, dispone i provvedimenti conseguenti, secondo la normativa in vigore ed il Sistema Disciplinare adottato dalla Società.

Le competenti funzioni aziendali, attivate dal Consiglio di Amministrazione, applicano i provvedimenti, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza.

17 DISPOSIZIONI FINALI

CONFLITTO CON IL CODICE

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI DEL CODICE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di Distribuzione Alcoli Italia, il Codice può essere modificato e integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

Il presente Codice è fatto oggetto di verifica periodica ed eventuale aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, come soggetto deputato a proporre i necessari aggiornamenti del Modello di Organizzazione e Gestione della Società.